

ITER TECNICO AMMINISTRATIVO PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE

2015

10 aprile - Chiusura al traffico del viadotto Imera, in entrambe le direzioni

5 maggio - Anas trasmette al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i progetti esecutivi di demolizione e collegamento in sede provvisoria per il ripristino della transitabilità

18 maggio - Il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato d'emergenza e viene nominato un commissario che approva i progetti redatti da Anas

30 maggio - Il Capo della Protezione Civile nomina un dirigente del ministero delle Infrastrutture quale Commissario delegato per l'emergenza. Il Commissario si avvale delle strutture e del personale di Anas, in qualità di soggetto attuatore.

17 luglio - Ad esito delle procedure di autorizzazione ambientale e della Conferenza di Servizi, il Commissario delegato approva i progetti di realizzazione della bretella di collegamento provvisorio e di demolizione del viadotto danneggiato e dà il via libera ad Anas per l'avvio delle gare per affidare i lavori. In particolare, i progetti sono tre: 1. la demolizione della carreggiata del Viadotto Imera in direzione Catania. 2. l'adeguamento della viabilità esistente (tra cui la strada provinciale 24 dallo svincolo di Scillato fino al viadotto, lungo un percorso di circa 1800 metri). 3. la costruzione di una nuova rampa di accesso all'autostrada. I lavori, per un costo netto complessivo di 7,4 milioni di euro, sono finanziati interamente con fondi Anas.

3 agosto - I lavori sono aggiudicati alle tre imprese risultate prime nelle tre rispettive gare: Mazzei Salvatore S.r.l.; Truscelli Salvatore S.r.l.; Gecob S.r.l.

7 agosto - Inizio dei lavori

10-11 ottobre - Viene eseguita la demolizione della prima campata del viadotto (lato Catania), situata tra le pile 21 e 22, che incombe sulla Strada Provinciale 24.

16 novembre - Viene aperto in entrambi i sensi di marcia il bypass e cessa l'interruzione dell'autostrada, al termine di lavori che hanno coinvolto 60 operai e 52 mezzi di cantiere, con l'utilizzo di 4.000 mc di calcestruzzo, 5.300 mc di conglomerati bituminosi, oltre 1.000 tonnellate di acciaio.

22 dicembre - Dopo le operazioni di spostamento/raddrizzamento tramite tiraggio del viadotto in direzione Catania, durate 48 ore, ne vengono demoliti oltre 200 metri. Per il tiraggio sono stati impiegati 19 mila metri di cavo d'acciaio e blocchi di tiraggio ancorati a 33 metri di profondità. Per la demolizione utilizzati 250 kg di esplosivo.

2016

gennaio - Avviate analisi sperimentali e cognitive, sia geotecniche che strutturali, per la valutazione degli interventi necessari alla riapertura della carreggiata in direzione Palermo che non erano eseguibili prima della demolizione del viadotto. Vengono inoltre installati sistemi di monitoraggio sia per le strutture che per la pendice interessata dal movimento franoso. Il sistema di monitoraggio, in caso di superamento delle soglie di allarme, allerta tutti i soggetti deputati alla gestione dell'emergenza.

febbraio - Avvio progettazione del nuovo tratto del viadotto Imera tra le pile 16 e 22: sarà in acciaio, con tre campate di grande luce per uno sviluppo complessivo di 270 metri. La campata centrale di luce 130 metri consentirà di scavalcare tutta la parte centrale del corpo di frana, mentre le due pile e le relative fondazioni, posizionate ai margini della frana, saranno dimensionate per resistere al complesso quadro geomorfologico esistente sui versanti.

25 febbraio - Il progetto preliminare ottiene il parere positivo da parte della Soprintendenza Beni Archeologici.

23 marzo - Valutazione positiva, in merito alle interferenze con sito ZPS "Parco delle Madonie", sia da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dell'Ente Parco.

30 aprile - A seguito della conclusione delle indagini strutturali viene riaperta la carreggiata in direzione Palermo. Il transito in direzione Palermo torna alla normalità, con l'intera carreggiata originaria a disposizione. Il traffico in direzione Catania continua ad essere deviato sul bypass, con un disagio ridotto però a pochi minuti di percorrenza in più rispetto a prima della frana.

27 maggio - sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto preliminare riceve parere positivo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

25 luglio - Richiesta di indizione di una Conferenza dei Servizi

12 ottobre - Seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, che approva il progetto esecutivo per la ricostruzione della carreggiata in direzione Catania. La Conferenza dei Servizi ha raccolto i pareri di: Corpo Forestale; Parco delle Madonie, con prescrizioni; Telecom Italia/Tim Spa; Città Metropolitana di Palermo; Amministrazione Comunale di Scillato; Amministrazione Comunale di Caltavuturo; Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia: manifestazione motivata di non competenza sull'intervento, comunica comunque osservazioni sulle opere di regimazione idraulica; Dipartimento dell'Urbanistica: manifestazione di non necessità di parere in quanto non necessitante di variante urbanistica; Parere favorevole di compatibilità geomorfologica da parte del Dipartimento dell'Ambiente; Nulla Osta idraulico emesso dall'U.O. "Consolidamento – Opere Pubbliche" dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

25 ottobre - Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria trasmette il decreto sul raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, con cui è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio.

2017

7 agosto - Pubblicazione del bando di gara, in seguito agli adempimenti di verifica per la validazione del progetto esecutivo e alla successiva predisposizione del bando di gara.

20 settembre - Data entro la quale fare pervenire le domande di partecipazione.

2018

13 febbraio - Concluse le immissioni in possesso delle aree interessate dai lavori, sia per occupazione temporanea che definitiva.

14 febbraio - Aggiudicazione efficace.

20 febbraio - Firma del Contratto con impresa aggiudicataria. con ribasso percentuale offerto pari a 23,69 % ed un importo netto offerto di € 8.419.179,45, di cui € 816.581,31 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso.

26 febbraio - Consegna lavori ad impresa.

Fine aprile - Ultimazione delle attività propedeutiche.

15 maggio - Concreto avvio dei lavori.